**Trasporto.** Nel cda due posti vacanti dopo le dimissioni di Colaninno e Mansi - Scelto Ranalli come asseveratore

# Alitalia promette piano a fine mese

## Finora solo 1,2 milioni di euro i risparmi certi ottenuti dall'ad Ball

ROMA

Ci sono due posti vuoti nel consiglio di amministrazione di Alitalia, in seguito alle fresche dimissioni di Roberto Colaninno, oltre a quelle di Antonella Mansi del 2 dicembre, non ancora sostitutita. Presto potrebbero esserci altre caselle vuote perché resta in bilico _ non è l'unico _ l'amministratore delegato Cramer Ball, il manager australiano espresso dall'emiratina Etihad, socio forte con il 49% del capitale.

Il cda ieri «è stato aggiornato sul lavoro dell'advisor Roland Berger che sta redigendo una valutazione indipendente del piano di rilancio della compagnia», dice la società. «Il consiglio di amministrazione ha convenuto che il piano rivisto sarà presentato alla fine del mese», ha aggiunto Alitalia.

È confermato pertanto dalla compagnia che il piano industriale non è pronto. Lo stesso governo ha detto, con i ministri Carlo Calenda e Graziano Delrio, di non aver ancora ricevuto il piano. Il ministro dei Trasporti, Delrio, ha criticato l'azienda: «Possiamo chiuderci in difesa di una compagnia? Sarebbe una risposta sbagliata per l'economia. (...) È difficile pensare al protezionismo e dobbiamo stare nelle condizioni di non far pagare ai lavoratori gli errori dei manager».

Il cda ha nominato il commercialista torinese Riccardo Ranalli asseveratore del piano. Inoltre il cda è stato aggiornato da Ball sulla situazione finanziaria. «L'a.d. ha spiegato che la compagnia è in linea con l'obiettivo di arrivare a una riduzione dei costi di almeno 160 milioni di euro nel 2017, così come annunciato nella riunione del cda di gennaio». In realtà, secondo fonti autorevoli, i risparmi certi ottenuti da Ball, incaricato dal cda il 22 dicembre di rinegoziare i contratti di leasing degli aerei e gli acquisti da altri fornitori, sono di 1,2 milioni di euro, su un contratto di manutenzione.

Troppo poco per invertire la rotta, visto che la compagnia prevede quest'anno una perdita di gestione di oltre 600 milioni. Con le linee di credito garantite dalle banche ci saranno soldi solo fino alla fine di marzo.

Lo stato di avanzamento dei risparmi è stato esaminato ieri, prima del cda, in una riunione dell'internal audit della compagnia, voluta dalle banche azioniste, Unicredit e Intesa Sanpaolo, che non si fidano delle cifre presentate da Ball e dalla prima linea di management scelta da Etihad. Secondo Alitalia, il vicepresidente James Hogan «ha ribadito il forte impegno di Etihad Airways nel sostenere il piano di rilancio di Alitalia e ha affermato che Etihad e i soci bancari sono pienamente allineati sul futuro di Alitalia, nonostante il grande lavoro che rimane da fare per arrivare a una struttura di costi che possa permettere all'azienda di essere competitiva ed economicamente sostenibile sul mercato».

Non c'è unità di strategie. Etihad insiste perché i voli a breve e medio raggio siano ceduti a un vettore low cost come Ryanair o easyJet, mentre il presidente, Luca Cordero di Montezemolo, lavora al progetto per coinvolgere Lufthansa, prima come alleato commerciale e in futuro possibile azionista. E poi c'è la terza ipotesi, cui lavora la «project manager» Laura Cavatorta, creare una nuova struttura «narrow body» sul modello Aer Lingus, una compagnia ibrida, né low cost né tradizionale.

Per la guida di Alitalia, tramontati vari candidati tra cui Corrado Passera, punta al ruolo di a.d. Gaetano Micciché, presidente di Banca Imi, messo nel cda da banca Intesa. Resiste anche l'ipotesi di nominare a.d. Mauro Moretti, a.d. in scadenza di Leonardo: un'ipotesi realizzabile solo se lasciasse Montezemolo, protagonista di scontri durissimi con Moretti nei treni tra Italo e le Fs.

**G.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il bilancio 2016

REUTERS

### Air France-Klm, utili netti a 792 milioni

La compagnia aerea Air France-Klm chiude il 2016 con un forte balzo degli utili netti a 792 milioni rispetto ai 118 del 2015. I ricavi sono in calo del 3,3% a 24,8 miliardi (25,6 miliardi l'anno precedente) mentre il numero dei passeggeri trasportati è cresciuto del 4% a 93,4 milioni. L'indebitamento netto, comunica la compagnia franco olandese, cala a 3,65 miliardi a fine 2016 dai 4,3 miliardi registrati a fine 2015. Le prospettive di mercato per quest'anno non sono considerate rosee da Air France-Klm che cita le incertezze del contesto geopolitico nonchè quelle economiche che influenzano il trasporto aereo.

**Energia.** Il riacquisto azionario dovrà avere l'ok dell'assemblea a maggio. Partirà dal 2018

# Enel, buyback da 2 miliardi all'esame del cda il 16 marzo

Laura Serafini

Enel si prepara a portare il piano di buyback azionario all'esame del consiglio di amministrazione del 16 marzo, lo stesso in cui verrà approvato il bilancio 2016. L'operazione, come annunciato dalla società elettrica, potrà avere un valore massimo di 2 miliardi. Il via libera del board non implicherà automaticamente la partenza del riacquisto, che resterà ancora condizionata.

Si tratta di un passaggio quasi storico per Enel, perchè dopo essere stata per lungo tempo oppressa dall'indebitamento, che ne aveva anche limitato le capacità di generare cassa, tutto poteva fare tranne che permettersi un riacquisto di titoli proprio in Borsa per aumentare il valore delle azioni e il rendimento.

Il buyback è stato indicato dal management della società come un'alternativa alla possibilità di riacquisto di minoranze, soprattutto in Sudamerica, per le quali sono disponibili nel triennio 2 miliardi (altri 2 miliardi sono a disposizione per acquisizioni, di cui 1,1 miliardi già utilizzati per rilevare la rete di distribuzione brasiliana Celg). Il board del prossimo 13 marzo non sarà chiamato ad esaminare aspetti di dettaglio del buyback: si tratterà di una delega da conferire al management che dovrà avere il via libera anche da parte dell'assemblea del 4 maggio, convocata per l'approvazione del bilancio, in sede ordinaria, per le nomine e per il buyback in sede straordinaria. La delega avrà una durata di 18 mesi. In occasione della presentazione del piano triennale a Londra, lo scorso novembre, il management ha spiegato che l'operazione di riacquisto in ogni caso non sarà avviata prima del 2018 e questo perchè nel corso del 2017 si valuterà la percorribilità del riacquisto di minoranze. Potrebbe accadere, solo a titolo di esempio, che nel corso dell'anno siano riacquistate minoranze in Sudamerica per 300 milioni e che la quota residua sia poi dedicata al buyback. Va detto, però, che per società delle dimensioni di Enel un riacquisto di azioni per essere considerato "attrattivo" in termini di creazione di valore da parte dei soci deve essere consistente e il valore di 2 miliardi, da questo punto di vista, è già molto contenuto. Non bisogna dimenticare, poi, che le quote degli azionisti di Enel nel corso del 2016 sono state diluite dell'incorporazione di Enel Green Power per un valore (e un effetto diluitivo) di 3 miliardi. In quell'occasione la quota del Tesoro è scesa dal 25 a 23,5 per cento. È anche per questo motivo che il mercato scommette sul buyback. In occasione del board del 16 marzo, probabilmente non verrà ancora stabilito se dopo il riacquisto delle azioni la società deciderà di annullarle; questo potrebbe essere specificato solo in seguito, quando il piano verrà effettivamente realizzato. Solo in caso di annullamento, i soci di Enel, incluso il Tesoro, vedrebbero crescere la loro partecipazione nel capitale. Il capitale sociale di Enel, contestualmente, perderebbe valore equivalente a quello delle azioni annullate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Enel**

Andamento del titolo a Milano

## avviso al pubblico

### Avviso di avvio del procedimento (ai sensi dell'art. 52 ter del DPR. 08.06.2001 n. 327)

La società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, con nota del 30.12.2015 (proprio prot. n. 1571 del 29.12.2015), ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica , con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "**Variante All.to Comune di Andria DN 150 (6") con relative opere complementari**".
L'intervento in progetto, prevede la messa fuori esercizio di un tratto dell'attuale gasdotto denominato "Allacciamento Comune di Andria", nonché la realizzazione di una variante al tracciato dell'esistente metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6")" .
Tale opera, da realizzarsi a Nord del centro abitato del comune di Andria su aree a destinazione in parte agricola e in parte destinata ad attività produttive, si inserisce nelle attività di ammodernamento della rete di trasporto del gas naturale attuate da Snam Rete Gas S.p.A. ed ha lo scopo di mantenere la flessibilità richiesta nella gestione delle reti di trasporto di gas metano poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio. La realizzazione della variante, con conseguente messa fuori esercizio di un tratto del gasdotto originario, permetterà inoltre di bypassare aree che nel tempo hanno sviluppato una notevole antropizzazione garantendo e mantenendo nel contempo gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008.
Oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi dell'"Variante All.to Comune di Andria DN 150 (6") con relative opere complementari" - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7
L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali (DGR 2006/2011 e DGR 1446/2014).
Responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Angelini (Tel. 0805403912 - PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA)
Il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR 327/2001 e s.m.i.
La Sezione in cui si può prendere visione degli atti è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, via delle Magnolie n. 6/8 Z.I. Modugno (BA).
La documentazione progettuale è depositata, per la visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Andria, per 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale, oltreché sul sito internet dell'autorità competente al seguente link:
http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
inserendo nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "VarianteAll.to Comune di Andria-dicembre2016".
Con il presente avviso ha inizio la fase istruttoria del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 07.08.1990 n° 241 e s.m.i..
Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 17 febbraio 2017 all'Albo Pretorio dei comuni indicati.
L'avviso viene inoltre pubblicato sul sito informatico istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul quotidiano Il Sole 24 Ore e Gazzetta del Mezzogiorno.
Le eventuali osservazioni, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it - via delle Magnolie 6/8 - Zona Industriale - 70026 Modugno (BA), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza della pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni, per essere in seguito valutate nella apposita Conferenza di Servizi.
Il presente avviso integra infine a tutti gli effetti, anche la comunicazione personale ai sensi dell'art. 52-ter della legge n° 327/01, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a 50 (cinquanta).

**Elenco delle Aree Interessate dal V.P.E.**
**Comune di Andria**
F. 14: p.lla 1062, 1069, 569, 570 ditta catastale: COLASUONNO Vito; p.lla 1061, 1068 ditta catastale: COLASUONNO Angela; p.lla 204, 205 ditta catastale: PAPA Antonio Riccardo; p.lla 177 ditta catastale: FUCCI Riccardo; p.lla 176 ditta catastale: MIRACAPILLO Antonia; p.lla 175 ditta catastale: SINISI Lazzaro; p.lla 174 ditta catastale: CALVANO Caterina, SINISI Rosa; p.lla 674, 673, 17 ditta catastale: SINISI Riccardo; p.lla 1021 ditta catastale: ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE; p.lla 314, ditta catastale: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.;
F. 6: p.lla 147 ditta catastale: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.; p.lla 239, 238, 88, 79, 66 ditta catastale: SGARRA Riccardina; p.lla 237, 236, 164, 165, 166 ditta catastale: INTESTAZIONE PARZIALE, SGARRA Riccardina; p.lla 235, 234, 89, 80, 67 ditta catastale: LOBASCIO Santola, ZOTTI Alessandra; p.lla 169 ditta catastale: REGIONE PUGLIA DEMANIO IRRIGUO; p.lla 191 ditta catastale: SPA ANONIMA BARI BARLETTA; p.lla 152 ditta catastale: LISO Maria; p.lla 151, 50 ditta catastale: FIGLIOLIA Antonio; p.lla 56 ditta catastale: FUSIELLO Francesco, FUSIELLO Riccardo; p.lla 55, 193, 194 ditta catastale: LOMUSCIO Lucia;
F. 13: p.lla 1119, 833, 1640, 973 ditta catastale: REGIONE PUGLIA DEMANIO IRRIGUO; p.lla 192, 640, 1655 ditta catastale: FUSIELLO Francesco, FUSIELLO Riccardo; p.lla 553, 512 ditta catastale: LORUSSO Giuseppe; p.lla 1848 ditta catastale: TROIA Vincenzo; p.lla 405, 229 ditta catastale: D'AVANZO Filomena; p.lla 900 ditta catastale: SGARRA Sabina; p.lla 899 ditta catastale: SGARRA Palma; p.lla 191 ditta catastale: LOMBARDI Ruggiero; p.lla 230 ditta catastale: PARADISO Giovanni; p.lla 1120, 231 ditta catastale: PARADISO Maria; p.lla 1753, 1755 ditta catastale: CHIEPPA Sebastiano; p.lla 1754, 1656, 1086, 1087, 1088, 1091, 1092, 1095, 1096, 1098, 1099, 1101, 1103, 1105, 729, 728, 551 ditta catastale: COMUNE DI ANDRIA; p.lla 655, 1924; 1926; 1636; 1643 ditta catastale: CARMEN S.N.C. dei F.lli FUCCI DI FUCCI L.; p.lla 1891, 1890, 1889 ditta catastale: QUACQUARELLI Grazia, QUACQUARELLI Nicola, QUACQUARELLI Vincenza; p.lla 1672 ditta catastale: BELLAVEDUTA Riccardo; p.lla 1671 ditta catastale: G.G.M. SUD S.R.L.; p.lla 654 ditta catastale: PARADISO Giovanni, PARADISO Giuseppina; PARADISO Lucia, PARADISO Maria, PARADISO Riccardo, PIZZOLORUSSO Giulia; p.lla 800 ditta catastale: CIVITA Angela, CIVITA Giovanni, CIVITA Lorenzo, CIVITA Rosa, LOMBARDI Lucia; p.lla 190 ditta catastale: PIZZOLORUSSO Brigida; p.lla 827, 219, 220, 15, 829 ditta catastale: CASSETTA Angela, CASSETTA Giovina, CASSETTA Maria, CASSETTA Nicola, CASSETTA Riccardo; p.lla 1084 ditta catastale: COMUNE DI ANDRIA, LOVINO Vincenzo; p.lla 457 ditta catastale: DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO RAMO BONIFICHE; p.lla 972, 1031 ditta catastale: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.; p.lla 708, 1861, 1862 ditta catastale: OS.VE.CO. S.R.L.; p.lla 713 ditta catastale: CALVANO Agnese, RELLA Vincenza, TOTA Isabella; p.lla 1305, 974 ditta catastale: FERRI Antonio, FERRI Sebastiano, FERRI Vincenzo; p.lla 692 ditta catastale: FERRI Vincenzo, PIZZOLORUSSO Vincenza, FERRI Sebastiano, FERRI Antonio, MATERA Ippolita.

**Elenco delle Aree in Occupazione Temporanea**
**Comune di Andria**
F.14: p.lla 1062, 569, 570 ditta catastale: COLASUONNO Vito; p.lla 1061, 1068 ditta catastale: COLASUONNO Angela; p.lla 204, 205 ditta catastale: PAPA Antonio Riccardo; p.lla 177 ditta catastale: FUCCI Riccardo; p.lla 176 ditta catastale: MIRACAPILLO Antonia; p.lla 175 ditta catastale: SINISI Lazzaro; p.lla 174 ditta catastale: CALVANO Caterina, SINISI Rosa; p.lla 674, 673, 17 ditta catastale: SINISI Riccardo; p.lla 1021 ditta catastale: ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE; p.lla 314 ditta catastale: AUTOSTRADE per L'ITALIA S.P.A.;
F. 6: p.lla 147 ditta catastale: AUTOSTRADE per L'ITALIA S.P.A.; p.lla 239, 238, 88 ditta catastale: SGARRA Riccardina; p.lla 237, 236, 164, 165, 166 ditta catastale: INTESTAZIONE PARZIALE, SGARRA Riccardina; p.lla 235, 234, 89 ditta catastale: LOBASCIO Santola, ZOTTI Alessandra; p.lla 169 ditta catastale: REGIONE PUGLIA DEMANIO IRRIGUO; p.lla 191 ditta catastale: SPA ANONIMA BARI BARLETTA; p.lla 152 ditta catastale: LISO Maria; p.lla 50 ditta catastale: FIGLIOLIA Antonio; p.lla 56 ditta catastale: FUSIELLO Francesco, FUSIELLO Riccardo; p.lla 55 ditta catastale LOMUSCIO Lucia;
F. 13: p.lla 1119, 1640, 973 ditta catastale: REGIONE PUGLIA DEMANIO IRRIGUO; p.lla 192, 640, 1655 ditta catastale: FUSIELLO Francesco, FUSIELLO Riccardo; p.lla 553, 512 ditta catastale: LORUSSO Giuseppe; p.lla 1848 ditta catastale: TROIA Vincenzo; p.lla 405, 229 ditta catastale: D'AVANZO Filomena; p.lla 900 ditta catastale: SGARRA Sabina; p.lla 899 ditta catastale: SGARRA Palma; p.lla 191 ditta catastale: LOMBARDI Ruggiero; p.lla 230 ditta catastale: PARADISO Giovanni; p.lla 1120, 231 ditta catastale: PARADISO Maria; p.lla 1753, 1755 ditta catastale: CHIEPPA Sebastiano; p.lla 175, 1656, 1086, 1087, 1088, 1091, 1092, 1095, 1096, 1098, 1099, 1101, 1103, 1105, 729, 728, 551 ditta catastale: COMUNE DI ANDRIA; p.lla 655, 1924, 1926, 1636, 1643 ditta catastale: CARMEN S.N.C. dei F.lli FUCCI DI FUCCI L.; p.lla 654 ditta catastale: PARADISO Giovanni, PARADISO Giuseppina, PARADISO Lucia, PARADISO Maria, PARADISO Riccardo, PIZZOLORUSSO Giulia; p.lla 190 PIZZOLORUSSO Brigida; p.lla 1084 ditta catastale: COMUNE DI ANDRIA, LOVINO Vincenzo; p.lla 972 ditta catastale: E-DISTRIBUZIONE S.P.A.; p.lla 974 ditta catastale: FERRI Antonio, FERRI Sebastiano, FERRI Vincenzo; p.lla 692 ditta catastale: FERRI Vincenzo, PIZZOLORUSSO Vincenza, FERRI Sebastiano, FERRI Antonio, MATERA Ippolita.

## TRIBUNALE DI BERGAMO

**SEZIONE FALLIMENTARE**
**Concordato Preventivo CSP Prefabbricati S.p.A. – N. 05/2015**
**G.D. D.ssa Giovanna Golinelli**
**Bando di gara per la vendita di azienda in Comune di Ghisalba (BG)**
***

Il sottoscritto Dr. Alfredo Bartolozzi, in qualità di Liquidatore Giudiziale della società CSP Prefabbricati S.p.A. in liquidazione in Concordato Preventivo

**comunica**

1. La Procedura è titolare di un'azienda avente ad oggetto l'attività di produzione di prefabbricati in Ghisalba (BG), via Provinciale, 1/A, attualmente inattiva.
2. I beni che compongono l'azienda e la situazione di fatto e di diritto in cui essi si trovano sono analiticamente descritti e valorizzati nella relazione del perito della procedura Geom. Dino Plebani, nonché nella verifica d'inventario effettuata dal medesimo professionista in data 16/11 – 6/12/2016, documenti il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato.

**Prezzo della base d'asta pari all'offerta agli atti della Procedura: Euro 3.650.000,00 oltre imposte come per legge, con impegno dell'aggiudicatario a riassumere un numero minimo di 14 (quattordici) dipendenti dell'azienda.**
La vendita sarà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova il complesso aziendale, incluso tutto quanto di pertinenza dell'azienda compravenduta, e con la sola garanzia dell'evizione, precisandosi che gli impianti e le attrezzature aziendali non sono funzionanti a causa della sottrazione di cavi elettrici di collegamento.

**invita**

tutti gli interessati all'acquisto dell'azienda come sopra individuata a formulare un'offerta secondo le autorizzate modalità espresse nel presente bando.

A. **MODALITÀ E CONDIZIONI DI VENDITA**
1. I soggetti interessati all'acquisto dovranno far pervenire le proprie offerte presso lo Studio del Notaio Jean Pierre Farhat sito in Bergamo, via Pradello, 2 entro **le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.**
2. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, ed all'esterno dovranno presentare la sola dicitura "CONCORDATO PREVENTIVO CSP PREFABBRICATI SPA – offerta di acquisto d'azienda".
3. Le offerte dovranno essere accompagnate da assegno circolare intestato a "CONCORDATO PREVENTIVO CSP PREFABBRICATI SPA", inserito nella medesima busta chiusa, pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione.
4. L'offerta dovrà contenere: a. Il nome della persona fisica e/o giuridica che presenta l'offerta accompagnata da documento di riconoscimento se persona fisica, da visura camerale e carta d'identità del legale rappresentante, se persona giuridica: b. L'importo offerto, che non potrà essere inferiore ad €. 3.650.000,00 oltre imposte di legge; c. L'indicazione nell'offerta dell'assegno circolare depositato (pari al 10% dell'offerta); d. L'esplicito impegno ad assumere un numero di dipendenti dell'azienda non inferiore a 14 (quattordici).
5. L'apertura delle buste e la gara avranno luogo avanti al Liquidatore Giudiziale **il giorno 21 marzo 2017**, alle ore 9,00, presso lo Studio ed a ministero del Notaio Jean Pierre Farhat, sito in Bergamo, via Pradello n. 2, che è anche incaricato per la formalizzazione dell'atto notarile di cessione d'azienda.
6. In caso di pluralità di offerenti si effettuerà una gara tra i presenti partendo dall'offerta di maggior importo, e con rialzo minimo di **€ 100.000,00**. La scelta dell'aggiudicatario avverrà ad insindacabile giudizio degli Organi della Procedura sulla base della migliore offerta economica, dell'affidabilità dell'acquirente e dell'impegno al mantenimento dei livelli occupazionali.
7. In difetto di altre, offerte l'azienda verrà aggiudicata all'Offerente al prezzo offerto di €. 3.650.000,00 oltre accessori, secondo le modalità già autorizzate dagli Organi della Procedura.
8. La stipula dell'atto notarile di cessione ed il pagamento del prezzo avranno luogo avanti il Notaio Jean Pierre Farhat di Bergamo entro i successivi trenta giorni dall'aggiudicazione dell'azienda.
9. Ogni e qualunque spesa necessaria al trasferimento, comprese a titolo indicativo e non esaustivo le spese e competenze notarili, le imposte e tasse e le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli saranno a carico dell'acquirente.
10. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del prezzo residuo o delle spese di trasferimento, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e la cauzione sarà incamerata dalla Procedura, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

B. **ULTERIORI INFORMAZIONI**
I documenti richiamati nelle condizioni di vendita sono visibili sul sito del Tribunale di Bergamo www.tribunale.bergamo.it, ovvero sono visibili a semplice richiesta all'indirizzo PEC cp5.2015bergamo@pecconcordati.it. Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare il Liquidatore Giudiziale Dr. Alfredo Bartolozzi al numero di telefono 035215008 ovvero all'indirizzo PEC sopra indicato.
Il presente non costituisce un'offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 94 e ss. D.Lgs. 58/1998.
Bergamo, 17-02-2017

F.TO IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE

GrandiStazioni Rail

## RETTIFICA TERMINE DI SCADENZA GARA

Procedura aperta per l'affidamento di fornitura di gas naturale sui punti di riconsegna situati nei complessi delle stazioni ferroviarie gestite da Grandi Stazioni Rail S.p.A. CIG 6938501827. Si comunica che la scadenza per la presentazione delle offerte - inizialmente fissata al 15.02.2017 - è stata posticipata al 23 febbraio 2017 stessa ora.

**Il Resp. del Procedim. C. Cacchione.**

## TRIBUNALE DI MODENA

**Fallimento Trenkwalder srl n. 170/2016**

Si comunica che l'udienza per l'esame dello stato passivo del fallimento TRENKWALDER srl (p.iva 02611180361) è stata posticipata al giorno 29/06/2017, alle ore 09:00, con termine fino a trenta giorni prima per l'invio della domanda di insinuazioni/rivendica tempestiva, la quale dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo f170.2016modena@pecfallimenti.it. Sul www.trenkwalderitalia.it sono disponibili informazioni riguardanti la procedura ed un modello "completo" di comunicazione ex art. 92 l.fall.

## ASL CITTÀ DI TORINO (EX ASL TO2) ED ASL TO4 DELLA REGIONE PIEMONTE

**ESTRATTO BANDO DI GARA**
**GARA N° 6636316:**
**CIG NN. 694704748A_6947056BF5_ 69470631BF**

È indetta gara mediante procedura aperta per l'affidamento in separati lotti delle forniture di sistemi analitici automatizzati per Batteriologia: Emocolture (lotto 1), Antibiogrammi automatizzati ed identificazione (lotto 2), Micobatteri (lotto 3) occorrenti ai Laboratori di Microbiologia dell'A.A.S.S.L.L. TO2 e TO4 della Regione Piemonte. Periodo di affidamento 60 mesi, importo complessivo quinquennale per tutti i lotti euro 4.050.000,00 oneri fiscali esclusi, da aggiudicarsi per singolo lotto ai sensi dell'art. 95 comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 criteri: 60 punti prezzo e 40 punti qualità La spedizione del bando integrale di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee è avvenuta il 20/01/2017. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle **ore 12.00** del giorno **31/03/2017**. I documenti di gara sono reperibili sul sito **www.aslto2.piemonte.it**. Per eventuali comunicazioni tel. 011/2402690 fax 011/2402704 e-mail **beni.servizi@aslto2.piemonte.it**.

IL DIRETTORE DELLA S.C. BENI E SERVIZI EX ASL TO2
**Dott.ssa Margherita Perucca**

## BASE INVESTMENTS SICAV

### AVVISO AGLI AZIONISTI

Si informano gli azionisti della SICAV che in data 15 febbraio 2017 la SICAV ha provveduto ad aggiornare i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori - *Key Investor Information Document* (i "**KIID**").

L'aggiornamento si è reso necessario, in conformità al Regolamento UE n. 583/2010, al fine di rivedere le informazioni e i dati relativi ai risultati conseguiti per l'anno 2016.

I KIID, datati 15 febbraio 2017, sono stati depositati presso la Consob e sono disponibili sul sito internet www.basesicav.lu e presso i collocatori in Italia. I KIID relativi alle classi quotate "L" sono disponibili altresì sul sito www.borsaitaliana.it.

Lussemburgo, 16 febbraio 2017
Il Consiglio di Amministrazione della SICAV

**BASE INVESTMENTS SICAV** - société d'investissement à capital variable
R L-2535 Luxembourg, 20, boulevard Emmanuel Servais
R.C.S. Luxembourg : B 82127 - (la "**SICAV**")
Promotore e Gestore

www.bancasempione.ch www.basesicav.lu

MAIFIN

## TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

**Esec. Imm. n. 65/06 R.G.E.**

G.E. Dott.ssa Valentina Di Leo
Lotto unico: in zona Portosalvo del Comune di Vibo Valentia, capannone industriale a quattro campate in c.a. precompresso della sup. di mq 1.737,00 ca.; piccolo fabbricato ad un piano della sup. di 90,00 mq ca.
Vendita senza incanto 11-04-2017 alle ore 9.00 presso la Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Vibo Valentia (apertura buste ore 9,00).
Prezzo base Euro 997.250,63 con rilanci minimi pari al 3% del prezzo base della gara.
Presentazione offerte entro h. 12.00 giorno antecedente vendita c/o Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vibo Valentia.
Il prezzo che si intende offrire non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto pari al 75% del prezzo base).
Info Canc., Custode giudiziario Avv. Maria Rosaria Potenza cell. 334/9622719, sui siti internet www.tribunaledivibovalentia.net, www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it ove sono visibili avviso, ordinanza e perizia di stima.